

PARTI INTEGRANTI I PIANI DI COMMITTENZA 2018
SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL PIANO DI
COMMITTENZA PER PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA

1- Piano di Committenza: oggetto specifico.

Il piano di committenza è articolato in sezioni rispondenti a:

- 1) **Committenza ordinaria:** con la quale si definisce una produzione con caratteristiche quali - quantitative sostanzialmente consolidate nel tempo; la valenza temporale di tale sezione copre l'arco temporale dell'anno 2018

- 2) **Committenza percorsi di garanzia:** con la quale si definisce una produzione vincolata alla messa in opera di agende dedicate che soggiacciono ad una prenotabilità subordinata alla disponibilità da parte del cittadino di ottenere una prestazione di primo accesso entro 30 o 60 giorni (rispettivamente per visite e diagnostica). Le tipologie di prestazioni da assoggettare a percorsi di garanzia, nonché i volumi di offerta da garantire da parte del fornitore, sono esplicitati nel piano di committenza la cui valenza temporale è relativa al periodo 01.01.2018-31.08.2018. Eventuali necessità di continuità temporale e/o di modifiche quali - quantitative che si rendessero necessarie in corso di validità del contratto, tenuto anche conto della variabilità della domanda, verranno

concordate e successivamente formalizzate da parte della Azienda con specifiche note, nel rispetto della programmazione economica complessiva 2018.

- 3) **Committenza integrativa:** con la quale si definisce una produzione destinata a fronteggiare criticità contingenti dei tempi di attesa su determinate tipologie prestazionali - per quanto note al momento della sottoscrizione del presente accordo- o, in ogni caso, destinata al mantenimento dei livelli di offerta utili ad assicurare le performance raggiunte. Eventuali necessità di continuità temporale e/o di modifiche quali - quantitative che si rendessero necessarie, in corso di validità del contratto, tenuto anche conto della variabilità della domanda, **verranno concordate e successivamente formalizzate** da parte della Azienda con specifiche note, **nel rispetto della programmazione economica complessiva 2018.**

Il piano di committenza è comprensivo delle prestazioni già commissionate in via provvisoria, nelle more del piano annuale, di cui ai punti sopramenzionati, siano esse state commissionate in una o più trance, stante la necessità di mantenere la continuità di offerta per i cittadini nelle more della predisposizione e sottoscrizione del presente Accordo.

Nel piano di committenza suddetto è, altresì, riportata in modo indicativo la quota forfettaria destinata ad utenti residenti in altri

territori della AUSL rispetto ai quali, nelle more dell'attivazione di un unico centro di prenotazione a valenza aziendale, le modalità di accesso sono definite al punto "Accesso alle cure".

A tal proposito è opportuno precisare quanto segue:

considerato i **tempi della implementazione complessiva del CUP Unico-Romagna**, la quota assegnata di budget per residenti in altri territori è fissata limitatamente al **periodo 1.1.2018-31.8.2018 e a copertura di 8/12 del budget**; nel periodo successivo la committenza riguarderà i restanti 4/12 e potrà riguardare tutte le tipologie di committenza di cui ai punti 1),2),3 ed in ordine a quelle prestazioni con evidenza di maggiori criticità dei tempi di attesa e/o di necessità di un mantenimento delle performance raggiunte in cogenza di eventuale aumento della domanda.

L'Azienda si impegna, in ogni caso, a dare formale comunicazione dell'avvio operativo del Cup Unico Romagna non appena possibile ed a rivedere eventualmente quanto a tal proposito qui definito in relazione ad eventuali slittamenti temporali della partenza del CUP Unico.

Per tutto quanto sopra riportato, la produzione annua complessiva del Fornitore non può eccedere quanto contenuto nel piano di committenza negoziato se non a seguito di ulteriore formale committenza da parte dell'Azienda.

Il Fornitore non è autorizzato a compensare l' eventuale sottoproduzione di alcune branche aumentando in modo

discrezionale l' offerta su altre, pur ammettendo, quale margine di flessibilità, una compensazione tra branche nel range del 10 %; **oltre tale range il fornitore deve essere formalmente autorizzato dal Committente nel rispetto del budget complessivo negoziato.**

2- Prenotazioni Agende

Il Fornitore concorda con **il Committente** le varie agende di prenotazione e si attiene alla modalità di apertura delle stesse.

La forma di accesso alle prestazioni specialistiche erogate in regime di SSN è quella **del Centro unico di prenotazione**, perciò il fornitore, accreditato è tenuto ad inserire nella rete CUP almeno il 90% della produzione , al netto di quella espressamente assoggettata alla modalità dei percorsi semplificati e di quella afferente all'accesso diretto da parte di utenti di altri territori (lett. b e c) "Accesso alle cure". Il fornitore si impegna a valutare le condizioni per raggiungere, tendenzialmente, un obiettivo di maggiore integrazione con l'inserimento a CUP di una quota più alta di produzione.

Il Fornitore si impegna a garantire l'offerta delle agende di prenotazione nel rispetto della programmazione sanitaria negoziata , mantenendo nel corso di validità del contratto una fornitura costante e stabile.

Il Committente si riserva la facoltà di intervenire sulla programmazione delle agende proponendo integrazioni o modifiche, qualora particolari esigenze interne o la " criticità " dei

tempi di attesa lo richiedano, **fermo restando il tetto massimo di prestazioni concordate formalmente.**

La riscossione della quota di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria (ticket) deve avvenire direttamente presso il Fornitore. Il Fornitore e' tenuto a riscuotere, di norma, il ticket secondo le modalita' vigenti. Tutte le prestazioni erogate, incluse quelle integralmente remunerate dal ticket, dovranno essere rendicontate mensilmente e inserite nel flusso ASA.

La consegna del referto al paziente è a cura del Fornitore secondo le modalità in uso presso le medesime con obbligo di comunicare al committente eventuali mancati ritiri.

3- Accesso alle cure

Tutti i cittadini della Romagna possono accedere alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate dal Fornitore nell'ambito delle branche connesse al loro accreditamento oggetto di piano di committenza.

Le forme di accesso alle prestazioni specialistiche erogate in regime SSN sono:

a) Forma ordinaria: è quella del **Centro Unico di Prenotazione.**

Il Fornitore accetta il paziente munito di prescrizione compilata **sul ricettario SSN.** Il Fornitore dovrà accertare la correttezza dei dati identificativi dell'utente con utilizzo della tessera sanitaria e il rispetto delle disposizioni normative in materia.

b) Forma straordinaria e transitoria: nelle more della attivazione **del Centro Unico di prenotazione AUSL Romagna**

l'utente, qualora residente in territorio della Azienda UsI della Romagna diverso da quello in cui è ubicato il Fornitore e qualora munito delle prescrizioni mediche di cui alla lettera a).

c) Percorsi semplificati: il piano di committenza definisce le tipologie di prestazioni “aggiuntive” a quelle figuranti nella impegnativa che ha dato luogo all’accesso presso la struttura tramite regolare prenotazione CUP e che, nell’ottica della semplificazione/completamento dell’iter diagnostico/terapeutico, siano di natura strettamente complementare a quest’ultima; pertanto le prestazioni inserite nel percorso semplificato potranno essere erogate:

- in assenza di prescrizione SSN e di prenotazione CUP ma a fronte della compilazione di specifica modulistica allegata al presente contratto unitamente alle relative istruzioni operative **(ALL 1 e ALL 2)**, come previsto dalla Regione Emilia-Romagna;
- solo a favore dei pazienti residenti e/o assistiti dell’AUSL Romagna per le prestazioni espressamente esplicitate nel piano di committenza e per i relativi volumi.

4 - Oggetto dell’accordo

Il presente piano di committenza ha per oggetto i volumi qualitativi di prestazioni di specialistica ambulatoriale programmati, commissionati dall’Azienda USL della Romagna (Committente) all’Ospedale privato accreditato Maria Cecilia Hospital (Fornitore) di Cotignola (Ra) per il periodo 1.1.2018-31.12.2018. La tipologia e la quantità di prestazioni di

specialistica e le relative valorizzazioni economiche sono determinate nel piano di committenza.

**Dichiarazione possesso requisiti e adempimenti normativa
antimafia/anticorruzione**

5 - Possesso Requisiti soggettivi e oggettivi

L' Ospedale Privato accreditato dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del l'Accordo Quadro Regione Emilia Romagna - Ospedali accreditati AIOP 2016 – 2018.

In particolare si prende atto che l'Ospedale privato accreditato Maria Cecilia Hospital di Cotignola (Ra):

- E' accreditato per le funzioni di specialistica ambulatoriale esercitate in autorizzazione, ai sensi della L.R.34/98.
- Ha fornito all'AZIENDA USL tutta la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs.218/2012 e del D.Lgs. 153/2014 ed in conformità a quanto indicato nella nota della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali (RER) prot. REG PG/2010/160106 del 18/06/2010.

Il possesso dei requisiti soggettivi sono autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, sottoscritta con modalità di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

La perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dall'art. 3 dell'Accordo quadro Regione Emilia-Romagna ed Ospedali privati

Accreditati aderenti ad AIOP recepito con DRG ER 2329/2016, ovvero l'esito positivo¹ dei controlli eseguiti sulla documentazione antimafia costituiscono causa di risoluzione di diritto ex art 1456 c.c. dell'accordo di fornitura, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite.

6 - Normativa antimafia, Codice di comportamento e normativa anti corruzione

Il Fornitore è tenuto a inoltrare all'Ausl della Romagna i dati ed informazioni necessari per svolgere i controlli prescritti dalla normativa antimafia prevista dal D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i.. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'AUSL Romagna ogni modifica negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Il Fornitore si atterrà, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, **per quanto compatibili**, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Azienda USL della Romagna adottato con deliberazione n.701/2014 e s.m.i., consegnato in copia (ALL 3) che il Fornitore dichiara di conoscere ed accettare, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 – lett. B) ultimo cpv.. dell'Accordo AIOP-RER

¹ E' bene precisare che "l'esito positivo" dei controlli deve considerarsi integrato, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nei casi in cui le certificazioni e/o documentazioni riportino l'esistenza di stati/fatti/situazioni, che per legge, contratto o in virtù di altra fonte di diritto o fatto giuridico, siano impeditive o prevedano la risoluzione e/o recesso di accordi e/o contratti, ovvero impediscano o prevedano l'interruzione dell'erogazione di danaro pubblico ovvero sanciscano e/o determinano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

2016-2018 (DGR 2329/2016), a recepimento della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione, con la sottoscrizione del presente piano di committenza. L’Azienda si impegna a portare a conoscenza del Fornitore ogni variazione del Codice.

Il fornitore dovrà altresì attenersi agli obblighi di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.lgs n.165/2001 introdotto dalla L.190/2012, relativo al divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o di attribuire incarichi ad ex dipendenti dell’Ausl della Romagna che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Azienda nei confronti del contraente, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. La violazione di tale obbligo comporta la risoluzione automatica del contratto e il divieto del fornitore di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni.

7- Rinvio

Per la regolamentazione e disciplina della fornitura oggetto dei piani di committenza, si richiamano ad ogni conseguente effetto le norme e le direttive regionali e nazionali vigenti, con particolare riferimento alla D.G.R.E.R. n.2329/2016 “ Accordo quadro di regolamentazione dei rapporti tra Regione E.R. ed Ospedali privati accreditati aderenti AIOP per gli anni 2016-2018 “ e relative linee guida applicative regionali.

Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 679 del 2016 (25/05/2018), in materia di privacy, le parti rinviano a specifico contratto, che dovrà essere sottoscritto tra le parti, in conformità alle linee ed indirizzi regionali ed aziendali.

Ravenna,

Allegati:

- 1) Nota operativa PERCORSI SEMPLICI
- 2) FAC-SIMILE MODULO PERCORSI SEMPLICI
- 3) Codice di Comportamento dell'AUSL della Romagna del. N. 701/2014 e SMI

Per l'Azienda UsI della Romagna
Dr.ssa Manuela Manini*
Direttore UO Acquisizione prestazioni
sanitarie da erogatori esterni

Per l'Ospedale privato accreditato
Maria Cecilia Hospital s.p.a
Il legale rappresentante*
Dott. Bruno Biagi

virtu' deliberazione n. 447 del 4.10.2017)

*Sottoscritto con firma digitale ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i

Bollo assolto virtualmente in ottemperanza dell'art. 6, comma 2, del DM 17 Giugno 2014 per un importo di € 64,00